

MANUALE DI CONSERVAZIONE DELLA AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Documento Versione 5 del 19/04/2023

EMISSIONE DEL DOCUMENTO

Azione	Data	Nominativo	Funzione	
Redazione	15/12/2017	SAVOLDI Matteo	Responsabile della funzione archivistica di conservazione di Medas srl, conservatore accreditato AGID	
		MEUCCI Edoardo	Delegato del Responsabile della Conservazione	
Verifica	15/12/2017	MEUCCI Edoardo	Delegato del Responsabile della Conservazione	
Approvazione	20/12/2017	NERATTINI Marco	Responsabile della Conservazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana	
Verifica	10/03/2021	MEUCCI Edoardo	Delegato del Responsabile della Conservazione	
Approvazione	29/03/2021	PORCARO Alberto	Responsabile della Conservazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana	
Revisione	11/01/2022	Chiara Baino	Application specialist Medas	
Verifica	12/01/2022	MEUCCI Edoardo	Delegato del Responsabile della Conservazione	
Approvazione	15/01/2022	PORCARO Alberto	Responsabile della Conservazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana	
Revisione	21/03/2023	Chiara Baino	Application specialist Medas	
Verifica	29/03/2023	MEUCCI Edoardo	Delegato del Responsabile della Conservazione	
Approvazione	19/04/2023	PORCARO Alberto	Responsabile della Conservazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana	





REGISTRO DELLE VERSIONI PRECEDENTI

N°Ver/Rev/Bozza	Data	Modifiche apportate	Osservazioni
	emissione		
Rev.04	21/02/2022	Inserimento nuove nomine	
Rev.03	11/01/2022	Aggiornamento normative	
Rev.02	29/03/2021	Aggiornamento del Manuale	
Rev. 01	20/12/2017	Aggiornamento del Manuale	
M.C. 01 Rev. 00	12/11/2015		

SOMMARIO

1.	SCO	PO E	AMBITO DEL DOCUMENTO	3
2.	TERM	IONII	LOGIA	4
3.	NOR	MATI	IVA E STANDARD DI RIFERIMENTO	8
	3.1.	NOI	RMATIVA DI RIFERIMENTO	8
	3.2.	STA	NDARD DI RIFERIMENTO	9
4.	RUOI	LIER	PESPONSABILITA'	12
	4.1.	RES	PONSABILE DELLA CONSERVAZIONE (RdC)	12
	4.1.	1.	AFFIDAMENTI DEL RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE	14
	4.1.	2.	DELEGHE DEL RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE	17
5	ΔSPE	TTI SE	PECIFICI	18



1. SCOPO E AMBITO DEL DOCUMENTO

Il presente Manuale della Conservazione (MdC), predisposto dal Responsabile della Conservazione (RdC) a norma del par. 4.5 lettera m delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di AgID è un documento della Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (d'ora in poi AZIENDA) che descrive le responsabilità e l'organizzazione logica e fisica dei sistemi di conservazione dei documenti digitali in particolare indica i soggetti che nel tempo ne hanno assunto la responsabilità, i processi attuati nell'ambito della conservazione, gli oggetti e le tipologie documentarie da destinare a conservazione.

Sono allegati al presente Manuale della Conservazione i seguenti documenti:

- Allegato 1 Deliberazione 427/2012
- Allegato 2 Deliberazione 197/2015
- Allegato 3 Deliberazione 894/2014
- Allegato 4 Mandato di affidamento a Medas srl
- Allegato 5 Deliberazione 9089/2016
- Allegato 7 Manuale di conservazione di Medas (vedi sito AgID Sez. Conservatori)
- Allegato 8 Manuale di conservazione di Syncromed (vedi sito AgID Sez. Conservatori)
- Allegato 9 Accordi di versamento nel sistema di conservazione Scryba Cloud di Medas
- Allegato 10 Manuale di conservazione v.2.8 sottoscritto il 14/07/2016
- Allegato 11 Deliberazione n. 760 del Commissario del 14/12/2018
- Allegato 12 Deliberazione n. 53 del Direttore Generale del 24/01/2022

Il presente documento e i dati contenuti devono essere mantenuti puntualmente aggiornati. La responsabilità dell'aggiornamento è in capo al RdC a seguito di variazioni avvenute nel ciclo di produzione e conservazione dei documenti informatici.



2. TERMINOLOGIA

Per quanto riguarda la definizione di termini, si fa riferimento all'allegato 1 delle Linee guida sulla ì *Formazione, gestione e conservazione di documenti informatici*ì emanate da AgID il 9 settembre 2020 e successive modificazioni (di seguito Linee Guida). Di seguito vengono riportate le definizioni di termini ivi non indicate e gli acronimi utilizzati nel presente documento.

AgID	Agenzia per líltalia Digitale		
AIP	Archival Information Package (definizione dello standard OAIS ñ ISO 14721). Allíinterno		
	del sistema di conservazione Scryba líAIP corrisponde ad una struttura informatica		
	definita, denominata Pacchetto di Versamento normalizzato (PdVN)		
Allineamento	"Funzionalit‡ che consente di garantire líallineamento tra i sistemi Submitter e Scryba,		
	ossia di verificare che tutti i documenti presenti nel sistema del Submitter siano stati		
	inviati al sistema di conservazione.		
	La funzionalit‡ di allineamento Ë garantita da un modulo di controllo e induzione del re-		
	invio di eventuali documenti che non siano stati inviati a Scryba per qualsivoglia ragione.		
	La procedura consta di due fasi: una di interrogazione del Submitter e una di richiesta di		
	Re-invio.		
CA	Certification Authority		
CAD	Codice dellíAmministrazione Digitale - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e		
	successive modificazioni e integrazioni.		
CAdES	CMS Advanced Electronic Signatures. Formato di firma digitale, attraverso il quale il		
	documento firmato e il file con la firma digitale vengono inseriti insieme in una busta,		
0.10	anch'essa consistente in un file con estensione .p7m.		
CdS	Copia di sicurezza.		
Cleaner	"Strumento che cancella dallo Storage Online i PdA con determinate caratteristiche in		
	esso presenti (tipicamente quelli gi‡ scritti su tutte le copie di sicurezza previste). Il		
	Cleaner si attiva in modo automatico a orari definiti e solo se il livello di occupazione		
	dello Storage Online ha raggiunto il livello configurato come High Tide. I parametri di attivazione del Cleaner e le logiche di cancellazione dei PdA sono configurabili attraverso		
	funzionalit‡ del pannello Amministrazione.		
Cadina			
Coding Schema	Schemi di valori codificati, utilizzati per la metadatazione controllata.		
DAE	Documento Amministrativo Elettronico. Fa riferimento a documentazione amministrativa,		
DAL	quali: delibere, determine, fatture, comunicazioni, dichiarazioni, registri contabili ecc.		
DCE	Documento Clinico Elettronico. Fa riferimento a documentazione clinica, quali: referti di		
	varie specialit‡, lettere di dimissioni, verbali di Pronto Soccorso ecc.		
DICOM	Digital Imaging and COmmunications in Medicine. Standard che definisce i criteri per la		
5100141	comunicazione, la visualizzazione, l'archiviazione e la stampa di informazioni di tipo		
	biomedico, quali ad esempio immagini radiologiche.		
DQA	Document Quality Assurance. Modulo del Sistema di conservazione che svolge la		
	funzione di certificatore di qualit‡ documentale, effettuando per ciascun flusso		
	configurato dei controlli di qualit‡ sul PdV (SIP) in ingresso proveniente da un flusso		
	1 sering and serial in an advantage of the termination of broad broading and an important		





	esterno. Questi controlli determinano líesito della Presa in Carico (PIC) del PdV (SIP) che
	puÚ risultare: ìOKî, ìWARNî, ìNOî.
	Una volta superati i controlli, il PdV (SIP) viene trasformato in un PdVN (AIP), formato
	consono alla Conservazione.
	In caso di esito PIC ìWARNî, il PdV (SIP) viene integralmente conservato in un PdVN (AIP),
	mantenendo traccia del messaggio di alert.
	In caso di esito PIC ìKOî, il PdV (SIP) viene rifiutato, ma viene comunque generato e
	conservato un PdVN (AIP) al cui interno vengono raccolti non il contenuto documentale
	trasmesso nel PdV (SIP), ma solo i file con i metadati descrittivi e il RdV, per tracciare
	líesito delle operazioni di submission e di rifiuto.
	I controlli applicabili da parte del DQA sono configurabili e parametrizzabili, in funzione
	delle esigenze del Titolare e le specificit‡ dellíimpianto.
	Il DQA regola la ricezione dei PdV (SIP) anche in base al livello di occupazione dello
	Storage Online. In caso di superamento delle soglie configurate, il DOA smette di
	processare i PdV (SIP) inviati dal Submitter e restituisce messaggi di errore, entrando in
	cosiddetto ëSafe modeí; finchÈ il Cleaner non abbia liberato sufficiente spazio dello
	Storage Online perchÈ líoperativit‡ possa riprendere.
GUI	Graphic User Interface. Interfaccia grafica per líUtente.
HSM	Hardware Security Module
ID	Identificatori, simboli (token lessicali, blocchi di testo categorizzato) aventi la funzione di
	individuare un insieme di dati (o entit‡).
IdC	Indice di conservazione. Evidenza informatica associata a ogni Volume di conservazione (o
	PdA), contenente un insieme di informazioni articolate come descritto dallo Schema XML
	presente nello standard UNI SInCRO (Standard UNI 11386).
	LíldC, istanziato secondo le specifiche esigenze di contesto, Ë corredato di riferimento
	temporale e firma digitale dei soggetti titolati a effettuare il processo di conservazione,
	coerentemente con le disposizioni della normativa vigente.
.iso	Estensione utilizzata generalmente per file ìimmagineî, cioË un file che contiene l'intero
	contenuto di un archivio, che puÚ essere usato direttamente (tramite software di
	emulazione) oppure scritto su un supporto ottico (CD o DVD ad esempio) tramite il
	processo di masterizzazione.
Key Manager	Sistema, interno a Scryba, che si occupa della gestione sicura delle chiavi di crittografia
	utilizzate dal sistema stesso.
MdC	Media di Conservazione. Ripartizioni logiche degli SM, di dimensioni fisse (circa 25 GB). In
	caso di supporti di medio-piccole dimensioni (DVD o BluRay), coincidono con i supporti
	stessi.
OAIS	ISO 14721:2012 - Space data and information transfer systems - Open archival
	information system (OAIS) - Reference model
PACS	Picture Archiving and Communication System. Sistema hardware e software dedicato
	all'archiviazione, trasmissione, visualizzazione e stampa delle immagini diagnostiche
	digitali.
PAdES	PDF Advanced Electronic Signatures. Formato di firma digitale, attraverso il quale
	vengono sfruttate le caratteristiche dei documenti in formato .pdf e con cui il file
	contenente la firma digitale viene inglobato insieme al documento stesso.
PdA	Pacchetto di archiviazione (o Volume di Conservazione, VdC). Pacchetto informativo
	composto dalla trasformazione di uno o pi Pacchetti di Versamento Normalizzati,
	1 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2





	secondo le specifiche previste dalla normativa vigente e le modalit‡ riportate nel Manuale di conservazione.	
	Il PdA, unit‡ logica elementare, risultato finale di un processo di conservazione sostitutiva, Ë composto logicamente da uno o pi file ai quali si applica unitariamente il processo di conservazione sostitutiva, líindice di conservazione (IdC), gli indici di conservazione antecedenti, se líindice di conservazione attuale È stato originato da questi; ulteriori	
	componenti, per lo pi con finalit‡ di carattere gestionale.	
PdD	Vedi DIP	
PdV	Vedi SIP	
PdVN	Pacchetto di Versamento Normalizzato, esito della trasformazione del PdV (SIP) a seguito dei controlli effettuati dal DQA. La risorsa archiviata e i relativi metadati di conservazione vengono, in questo modo, a costituire un singolo pacchetto logico, corrispondente all'AIP, atto a garantire la gestione e la permanenza dei dati nel Sistema di conservazione.	
PdVN ID	Identificatore univoco del PdVN (o AIP) in Scryba, derivante dalla normalizzazione del PdV (SIP) attuata dal DQA; coincide con il PdV ID, identificativo univoco del PdV (o SIP), che viene ritornato da Scryba al Submitter, in modo sincrono, per attestare líavvenuta ricezione del PdV stesso. Il codice Ë univoco iworldwidei ed Ë generato da Scryba al momento della ricezione nel modo seguente: <siteappserialnumber><dqald><year><sequentialnumber>, dove: <siteappserialnumber> Ë il numero di serie delliimpianto Scryba composto da una stringa di 5 caratteri alfanumerici assegnati direttamente dal produttore Medas alliatto delliinstallazione delliimpianto; <dqald> Ë liidentificatore del flusso; <year> Ë líanno solare in cui il PdV Ë stato aperto, espresso con 4 cifre; <sequentialnumber> Ë un numero naturale sequenziale composto da 8 caratteri, che parte da 00000001 e si azzera ad ogni nuovo inizio anno.</sequentialnumber></year></dqald></siteappserialnumber></sequentialnumber></year></dqald></siteappserialnumber>	
PIC	Presa in carico.	
PREMIS	PREservation Metadati Implementation Strategies. Standard internazionale di gestione	
I INLIVIIS	dei metadati alliinterno dei sistemi di conservazione.	
Producer	Applicativo che produce i documenti e direttamente o attraverso un Submitter li versa come PdV al Sistema di Conservazione.	
RdC	Responsabile della Conservazione.	
SIP	Submission Information Package o Pacchetto di versamento costituito da un Pacchetto informativo consegnato dal Producer al deposito OAIS per la creazione di un AIP (OAIS ñ ISO 14721). Il suo formato e i suoi contenuti sono concordati tra il Conservatore e il Titolare. I controlli di qualit‡ effettuati alla ricezione da parte del DQA sono finalizzati, appunto, a verificare il rispetto dei requisiti stabiliti, la cui incompletezza o inadeguatezza puÚ essere risolta con líintegrazione a cura del Conservatore o con la richiesta al Producer o Submitter di un nuovo versamento.	
SMdC o SM	Storage Media di Conservazione o Storage Media. Supporti fisici di conservazione; possono essere "fissi" (storage), o rimovibili (DVD, Bluray, LTO).	
Storage Online	Area di storage in cui i PdA sostano per il tempo necessario alla loro scrittura su tutte le copie di sicurezza previste. In fase di configurazione dell'impianto, vengono definite soglie limite che consentono di monitorare lo stato di riempimento dello Storage online. In particolare, sono definite soglie intermedie e soglie di occupazione massima, superate	





	le quali vengono inviati messaggi di warning agli operatori definiti, puÚ attivarsi il Cleaner o il DQA blocca la ricezione di nuovi PdV entrando in Safe Mode.		
Submitter	Applicativo che riceve i documenti di un Producer ed effettua il versamento dei PdV al		
	Sistema di Conservazione.		
VdC	Volume di Conservazione, vedi PdA.		
VPN	Virtual Private Network. Rete di telecomunicazioni privata, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico e condiviso, come ad esempio la rete Internet. Le reti VPN utilizzano collegamenti che necessitano di accesso in modo da garantire l'accesso ai soli utenti autorizzati e veicolano in modo cifrato i dati per garantirne la sicurezza.		



3. NORMATIVA E STANDARD DI RIFERIMENTO

3.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito vengono indicati i riferimenti normativi ritenuti coerenti con l'ambito della conservazione:

Codice Civile [Libro Quinto Del lavoro, Titolo II Del lavoro nell'impresa, Capo III Delle imprese commerciali e delle altre imprese soggette a registrazione, Sezione III Disposizioni particolari per le imprese commerciali, Paragrafo 2 Delle scritture contabili], articolo 2215 bis - Documentazione informatica;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. – Codice in materia di protezione dei dati personali;

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. – Codice dell'amministrazione digitale (CAD); Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013 – Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71;

Regolamento (UE) № 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;

Regolamento UE 679/2016 Regolamento generale per la protezione dei dati personali; Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanate da AgiD (ultima edizione maggio 2021);

Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici, dicembre 2021.



Fujifilm e il sub-fornitore Medas effettuano degli audit periodici, al fine di verificare che sia mantenuta, nel tempo, la conformità del sistema di conservazione alla normativa citata.

3.2. STANDARD DI RIFERIMENTO

Di seguito vengono indicati i riferimenti normativi ritenuti coerenti con l'ambito della conservazione, cosi come evidenziati nell'allegato 4 delle Linee Guida:

- UNI 11386 Standard SInCRO Supporto all'Interoperabilit‡ nella Conservazione e nel Recupero degli Oggetti digitali;
- ISO 14721 OAIS (Open Archival Information System), Sistema informativo aperto per líarchiviazione;
- ISO 15836:2009 Information and documentation The Dublin Core metadata element set, Sistema di metadata del Dublin Core;
- ISO/TR 18492 ñ Long-therm preservation of electronic document-based information;
- ISO 20652 Space data and information transfer systems Producer-Archive interface -
- Methodology abstract standard;
- ISO 20104 Space data and information transfer systems ó Producer-Archive Interface Specification (PAIS)
- ISO/CD TR 26102 Requirements for long-term preservation of electronic records;
- SIARD Software Independent Archiving of Relational Databases 2.0;
- MinistËre de la culture et de la communication, Service interministÈriel des Archives de France, Standard díÈchange de donnÈËs pour líarchivage. Transfert ñ Communication ñ
 - ...limination ñ Restitution Modification, ver. 2.1, 2018;





- METS Metadata Encoding and Transmission Standard;
- PREMIS ñ PREservation Metadata: Implementation Strategies;
- EAD (3)/ISAD (G);
- EAC (CPF)/ISAAR (CPF)/NIERA (CPF);
- SCONS2/EAG/ISDIAH.

Di seguito vengono indicati i riferimenti normativi ritenuti coerenti con l'affidabilit‡ dei sistemi di conservazione, cos'i come evidenziati nell'iallegato 4 delle Linee Guida:

- ISO 16363 Space data and information transfer systems -- Audit and certification of
 - trustworthy digital repositories
- ISO 16919 Space data and information transfer systems -- Requirements for bodies providing audit and certification of candidate trustworthy digital repositories
- ISO 17068 Information and documentation -- Trusted third party repository for digital
 records

Di seguito vengono indicati i riferimenti normativi ritenuti coerenti per la sicurezza informatica dei sistemi di conservazione cosi come evidenziati nell'iallegato 4 delle Linee Guida:

- ISO/IEC 27001 Information technology Security techniques Information security management systems ñ Requirements, Requisiti di un ISMS (Information Security Management System);
- ISO/IEC 27017 Information technology -- Security techniques -- Code of practice for information security controls based on ISO/IEC 27002 for cloud services;
- ISO/IEC 27018 Information technology -- Security techniques -- Code of practice for protection of personally identifiable information (PII) in public clouds acting as PII processors;





- ETSI TS 101 533-1 V1.2.1 Technical Specification, Electronic Signatures and Infrastructures (ESI); Information Preservation Systems Security; Part 1: Requirements for Implementation and Management, Requisiti per realizzare e gestire sistemi sicuri e affidabili per la conservazione elettronica delle informazioni;
- ETSI TR 101 533-2 V1.2.1 Technical Report, Electronic Signatures and Infrastructures (ESI); Information Preservation Systems Security; Part 2: Guidelines for Assessors, Linee guida per valutare sistemi sicuri e affidabili per la conservazione elettronica delle informazioni.

Medas effettua degli audit periodici, al fine di verificare che sia mantenuta nel tempo la conformit‡ del sistema di conservazione agli standard citati.



4. RUOLI E RESPONSABILITA'

4.1. RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE (RdC)

Il RdC definisce e attua le politiche complessive del sistema di conservazione e ne governa la gestione con piena responsabilità ed autonomia.

Ai sensi del par. 4.5 delle Linee guida AgID, il Responsabile della Conservazione:

- definisce le politiche di conservazione e i requisiti funzionali del sistema di conservazione, in conformità alla normativa vigente e tenuto conto degli standard internazionali, in ragione delle specificità degli oggetti digitali da conservare (documenti informatici, aggregazioni informatiche, archivio informatico), della natura delle attività che il Titolare dell'oggetto di conservazione svolge e delle caratteristiche del sistema di gestione informatica dei documenti adottato;
- gestisce il processo di conservazione e ne garantisce nel tempo la conformità alla normativa vigente;
- genera e sottoscrive il rapporto di versamento, secondo le modalità previste dal manuale di conservazione;
- genera e sottoscrive il pacchetto di distribuzione con firma digitale o firma elettronica qualificata, nei casi previsti dal manuale di conservazione;
- effettua il monitoraggio della corretta funzionalità del sistema di conservazione;
- effettua la verifica periodica, con cadenza non superiore ai cinque anni, dell'integrità e della leggibilità dei documenti informatici e delle aggregazioni documentarie degli archivi;
- al fine di garantire la conservazione e l'accesso ai documenti informatici, adotta misure per rilevare tempestivamente l'eventuale degrado dei sistemi di memorizzazione e delle registrazioni e, ove necessario, per ripristinare la corretta funzionalità; adotta analoghe misure con riguardo all'obsolescenza dei formati;
- provvede alla duplicazione o copia dei documenti informatici in relazione all'evolversi del contesto tecnologico, secondo quanto previsto dal manuale di conservazione;
- predispone le misure necessarie per la sicurezza fisica e logica del sistema di conservazione come previsto dal par. 4.10;





- assicura la presenza di un pubblico ufficiale, nei casi in cui sia richiesto il suo intervento, garantendo allo stesso l'assistenza e le risorse necessarie per l'espletamento delle attività al medesimo attribuite;
- assicura agli organismi competenti previsti dalle norme vigenti l'assistenza e le risorse necessarie per l'espletamento delle attività di verifica e di vigilanza;
- provvede per le amministrazioni statali centrali e periferiche a versare i documenti informatici, le aggregazioni informatiche e gli archivi informatici, nonché gli strumenti che ne garantiscono la consultazione, rispettivamente all'Archivio centrale dello Stato e agli archivi di stato territorialmente competenti, secondo le tempistiche fissate dall'art. 41, comma 1, del Codice dei beni culturali;
- predispone il manuale di conservazione di cui al par. 4.6 e ne cura l'aggiornamento periodico in presenza di cambiamenti normativi, organizzativi, procedurali o tecnologici rilevanti.

L' Azienda ha nominato mediante atto formale il RdC di seguito indicato:

RdC

Periodo di validità della nomina	Responsabile della Conservazione	Estremi dell'incarico
	Dott. Alberto Porcaro	Nomina del Commissario. delibera N° 760 del 14/12/2018
Dal 31-07-2018	nato a Pisa il 04/01/1973 C.F.: PRCLRT73A04G702R Mail: a.porcaro@ao-pisa.toscana.it	Rinnovo con delibera del Direttore Generale del 24/01/2022





Precedentemente erano attive le nomine all'interno dell'azienda come di seguito indicato:

RdC

Periodo di validità della nomina	Responsabile della Conservazione	Estremi dell'incarico
Dal 01-06-2012 al 30-07-2015	Dott. Mauro Giraldi nato a Pisa il 02/06/1951	Nomina del legale rappresentante del 26-03- 2012 delibera N° 18941
Dal 31-07-2015 al 27-07-2018	Dott. Marco Nerattini nato a Porretta Terme il 05/08/1963 C.F.: NRTMRC63M05A558D Mail: m.nerattini@ao-pisa.toscana.it	Nomina del legale rappresentante del 31-07- 2015 delibera N° 823

Delegato RdC

Periodo di validità della nomina	Responsabile della Conservazione	Estremi dell'incarico
Dal 14-12-2016 al 01-07-2019	Maurizio Angiolini nato a Pisa il 10/07/1955 C.F.: NGLMRZ55L10G702X Mail: m.angiolini@ao-pisa.toscana.it	Comunicazione prot. 71638 del 14/12/2016

4.1.1. AFFIDAMENTI DEL RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE

Il Responsabile della Conservazione, come previsto dal par. 4.3 delle Linee guida AgID, può affidare in tutto o in parte la conservazione ad uno o più soggetti esterni che offrono idonee garanzie organizzative e tecnologiche. L'affidamento è formalizzato mediante contratto o mandato di affidamento. La normativa prevede anche la nomina dell'affidatario quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente.





Di seguito vengono riportati gli estremi relativi agli affidamenti eseguiti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per le tipologie documentali indicate:

Immagini e Referti di Radiologia

Periodo	Affidamento	Estremi dell'affidamento	Attività affidate
Dal 01-06-2012	Affidamento a Fujifilm mediante Syncro Med; P.Iva:11025740157	Deliberazione n.427 del 02/05/2012	Vedi allegato 1
Estensione fino al 31-12-2017	Affidamento a Fujifilm mediante Syncro Med; P.Iva:11025740157	Deliberazione n.197 del 19/02/2015	Vedi allegato 2
Estensione fino al 30-06-2024	Affidamento a Fujifilm mediante Syncro Med; P.Iva:11025740157	Deliberazione n.958 del 05/07/2019	Vedi allegato

Documenti Clinici Elettronici prodotti dall'applicativo di gestione della Cartella Clinica Elettronica PLEIADE

Periodo	Affidamento	Estremi dell'affidamento	Attività affidate
Dal 31-07-2014	Affidamento a Fujifilm mediante Medas srl conservatore accreditato AgID; P.Iva:11025740157	Deliberazione n.2014/894 del 31/07/2014 Mandato di affidamento del RdC del 12/11/2015	Vedi allegato 3 – 4



Documenti Amministrativi Elettronici: Registro giornaliero di protocollo, deliberazioni e fatture elettroniche

Periodo	Affidamento	Estremi dell'affidamento	Attività affidate
Dal 17-02-2016	Affidamento a Fujifilm mediante Medas Srl conservatore accreditato AgID; P.Iva:11025740157	Deliberazione n.9089 del 17/02/2016	Vedi allegato 5

Documenti Clinici Elettronici: Consenso informato

Periodo	Affidamento	Estremi dell'affidamento	Attività affidate
Dal 17-02-2016	Affidamento a Fujifilm mediante Medas Srl conservatore accreditato AgID; P.Iva:11025740157	Deliberazione n.9089 del 17/02/2016	Vedi allegato 5

Di seguito l'attuale situazione della gestione della conservazione delle varie tipologie di documenti:

Immagini DICOM	Referti Radiologia	Doc. Clinici Elettronici (DCE)	Doc. Amministrativi elettronici (DAE)
Fuji	Fuji	Fuji	Fuji
per mezzo di	per mezzo di	per mezzo di Scryba	per mezzo di Scryba
SynapseTheca	SynapseTheca	Medas	Medas



4.1.2. DELEGHE DEL RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE

Il Responsabile della Conservazione, come previsto dal par. 4.5 delle Linee guida AgID, può delegare lo svolgimento del processo di conservazione o di parte di esso ad uno o più soggetti di specifica competenza ed esperienza in relazione alle attività ad essi delegate. La delega è formalizzata esplicitando chiaramente il contenuto della stessa ed in particolare le specifiche funzioni e competenze affidate al delegato.

Di seguito viene riportata la storia delle deleghe conferite dal Responsabile della Conservazione. Allo stato attuale il Responsabile della Conservazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana ha previsto le seguenti deleghe:

Delegato RdC

Periodo	Delega	Estremi della delega	Attività delegate
Dal 14/12/2016 al 01-07-2019	Maurizio Angiolini nato a Pisa il 10/07/1955 C.F.: NGLMRZ55L10G702X Mail: m.angiolini@ao-pisa.toscana.it	Comunicazione prot. 71638 del 14/12/2016	Delegato Aziendale al procedimento di conservazione
Dal 24-01-2022	Andrea Galletti nato a Pisa il 08/06/1974 C.F.: GLLNDR74H08G702W Mail: a.galletti@ao-pisa.toscana.it	Comunicazione prot. n° 1899 del 17/01/22	Delegato Aziendale al procedimento di conservazione

Delegato C.E.

Periodo	Delega	Estremi della delega	Attività delegate
Dal 01-06-2012	Edoardo Meucci nato a Pisa il 16/02/1980 C.F.: MCCDRD80B16G702Y Mail: edoardomeucci@meditecsrl.it	Da delibere di assegnazione dei servizi di conservazione	Delegato Conservatore Esterno al procedimento di conservazione



5. COPIE DI SICUREZZA

5.1. CONSERVAZIONE IN CLOUD

5.1.1. SERVIZIO DI CONSERVAZIONE SCRYBA CLOUD (MEDAS)

La descrizione completa del processo di produzione delle copie di sicurezza è descritta nel

"Manuale della Conservazione del conservatore Medas".

Il sistema di conservazione Scryba per l'AZIENDA per ogni PdA, genera le seguenti CdS:

- 1 copia memorizzata su NAS riservata all'AZIENDA sita presso le strutture di Medas ubicate nella server farm di Supernap via Marche, 8-10 Siziano (PV);
- 1 copia memorizzata su NAS riservata all'AZIENDA sita presso la server farm di Medas via

Benadir,14 a Milano.

I formati sono definiti nel Manuale del sistema di conservazione Scryba.

5.2. CONSERVAZIONE IN LOCALE

Copia	Denominazione luogo	Indirizzo
		SALA SERVER RIS PACS AVNO,
Prima copia	SALA SERVER RIS PACS AVNO	Padiglione "Del Gratta" ,
гина соріа		Ospedale di Cisanello, Via
		Paradisa 2 56124 Pisa
Seconda copia	Ospedale Santa Chiara	Ospedale Santa Chiara Via
seconda copia	Reparto di Radiologia	Bonanno Pisano, 10, 56126 Pisa



6. ASPETTI SPECIFICI

Al presente documento sono allegati i rispettivi Manuali della conservazione di Medas Conservatore Accreditato dall'AgID (Allegato 6) e di Fujifilm - Syncro Med Conservatore Accreditato dall'AgID (Allegato 7) che descrivono tutte le caratteristiche specifiche relative al sistema di conservazione di riferimento.

Per l'affidamento in cloud sono allegati gli "Accordi di versamento" (Allegato 9) che descrivono le modalità di versamento della documentazione nel sistema di conservazione Scryba Cloud di Medas.

Per la conservazione in locale su sistema Synapse Theca gli accordi sono contenuti nell'Allegato 10.

6.1. TITOLARI DI FIRMA AUTOMATICA

Gli indici delle strutture informatiche AIP, VdC e MdC di ogni canale prodotti dal sistema di conservazione sono sottoscritti con firma digitale automatica del Responsabile del servizio di conservazione del Conservatore incaricato Fujifilm a cui il TITOLARE ha affidato il procedimento.



7. APPENDICI FLUSSI DOCUMENTALI

Il presente documento è completato da ulteriori appendici che vanno a dettagliare i flussi specifici di ogni tipologia documentale conservata.

Elenco appendici:

- Appendice N°1 ADS per Fatturazione versione 2
- Appendice N°2 PROJECT per Atti e Protocollo
- Appendice N°3 Libro Giornale e Libro Inventari
- Appendice N°4 Registro Unico IVA
- Appendice N°5 Contratti
- Appendice N°5 Contratti Dipartimento Amministrativo

Pisa, 19 Aprile 2023

Per AOUP Per FUJIFILM

Dott. Alberto Porcaro (Rdc AOUP) Edoardo Meucci (Delegato esterno RdC)